

A cura di [Chiara Todesco](#)

Quest'estate nello zaino ci si può infilare anche il costume. Viste le alte temperature registrate in questi giorni anche in montagna (zero termico a oltre 4500 metri), anche un trekking in quota può risultare molto caldo. Se non si trova refrigerio neanche nei boschi cosa fare? Magari un tuffo in un laghetto. **Sì, perché il mare c'è anche in montagna e mai come quest'estate vale la pena di scoprirlo. Ci sono infatti laghetti alpini incastonati tra i monti che hanno acque limpide, alcuni quasi caraibiche, e laghi nel fondovalle organizzati come fossero la Riviera adriatica.**

In Valle d'Aosta un classico rimane sempre quello d'[Arpy](#) (a 2071 metri) raggiungibile con una facile passeggiata di circa 40 minuti partendo dal Colle San Carlo, tra Morgex e La Thuile. Si prende il sentiero n. 15 che parte di fronte all'hotel Genzianella, e si sale in leggera pendenza tra abeti e larici fino ad arrivare nella conca del lago. Un luogo bucolico dove si può sostare nei prati attorno al lago, immergere i piedi e ammirare sullo sfondo tutta la catena del Monte Bianco.

Ha acque salate proprio come il mare il Lago della Blesaccia (detto anche Salin), a Livigno, sopra il comprensorio di Carosello 3000. Se ci si tuffa si sente il profumo di salsedine. Sullo sfondo delle Dolomiti di Brenta invece una delle escursioni più classiche è quella del "giro dei laghi" che ruota intorno a Madonna di Campiglio, sempre in quota a un'altitudine fra i 2000 e i 2400 metri. Si va così incontro al Lago Ritorto, al Lago Lambin, al Serodoli, e ancora al Lago Gelato, al Lago Nero e al Nambino.

Da vedere assolutamente è il laghetto di [Tenno](#): sembra di essere a Formentera, invece siamo in Trentino, sopra Riva del Garda. Le acque sono incredibilmente trasparenti, le sue rive sono fatte di sabbia fine e bianca. Viene proprio voglia di sdraiarsi su un pareo e fare un tuffo, proprio come al mare.

Tra le Dolomiti Bellunesi spicca per le sue acque turchesi incastonate tra le rocce il lago di Sorapis, a 1925 metri, raggiungibile dal Passo Tre Croci, vicino a Cortina. Per il suo colore blu merita una visita anche quello di [Braies](#), in Val Pusteria, uno dei più belli della zona: specchio d'acqua invitante e ambiente ideale per le passeggiate. Siamo infatti nel Parco Naturale Fanes-Sennes-Braies.

Conosciuto per le sue acque rosse che ora sono diventate blu è il [lago di Tovel](#), nel Parco Naturale Adamello Brenta. Fino a qualche decennio fa ogni tanto si tingeva di rosso a causa di un'alga particolare che in estate proliferava e affiorava in superficie. Ora non succede più e le sue acque invitano a un tuffo.

Rimanendo a valle invece si trova il mare a [Molveno](#): il suo lago d'estate è preso d'assalto ma se ci si ritaglia un po' di spazio sulle sue rive ci si può gustare una giornata marina in pace. Per diversi anni è stato proclamato lago più bello e più pulito d'Italia da Legambiente e il Touring Club Italiano per la qualità dell'acqua, della spiaggia e dei servizi. Sullo sfondo ci sono le cime del Brenta e della Paganella ma davanti allo sguardo ci sono lettini, ombrelloni, barche e pedalò. Il lago è attrezzato proprio come un lido marino.

Come il laghetto di Sarre, subito dopo Aosta: acque balneabili, una spiaggia vera e propria che arriva direttamente dal mare e gli ombrelloni di paglia fatti a mano. Si può rimanere fino a sera per un aperitivo o una pizza al [Lido](#).